

Milano, rivoluzione su 2 ruote

Piste ciclabili, 5.000 bici condivise e si andrà in metrò

BICI. Oggi l'assessore alla Mobilità di Milano, Edoardo Croci, presenta in giunta il piano per la mobilità ciclabile le cui linee guida, già anticipate da Metro, sono state presentate ieri al Salone della bici. Il piano prevede dal 2008 16,4 nuovi chilometri di piste ciclabili (che passeranno dagli attuali 67 a 120 entro il 2011), 250 stazioni e 5 mila bici per il bike sharing. Più 16 mila rastrelliere in regalo già per Natale. Anche se lo stesso assessore

ammette che si sta facendo ancora poco per le periferie. Ma è un «piano rivoluzionario», per le associazioni di ciclisti, «ispirato a Parigi e Lione», dice Croci. «Un mese di consultazioni e poi si partirà». Croci ci tiene a presentare l'intervento in relazione a Ecopass (il ticket d'ingresso al centro) e potenziamento dei mezzi pubblici: «L'impatto sulla città può essere notevole in qualche anno. Prevediamo

che alcune decine di migliaia di persone ogni giorno useranno la bici. Studiamo anche la possibilità di portare la bici in metrò non solo la sera, ma anche in certe ore del giorno». In alcune stazioni si stanno già montando «guide» sperimentali per non fare le scale con la bici. Secondo uno studio del Comune, a Milano, più di un non ciclista su 10 utilizzerebbe volentieri il bike sharing.

Progetto ispirato a Parigi e Lione

SILVIO GULIZIA
silvio.gulizia
@metroitaly.it



Edoardo Croci
assessore alla Mobilità

